



Economia - Agroalimentare, Casillo tratta l'acquisto dei molini Barilla ad Altamura e Castelplanio

Foggia - 21 set 2026 (Prima Notizia 24) Trattative in fase avanzata per i due impianti al Sud e al Centro Italia. L'operazione rientra nel piano di riorganizzazione Barilla e punta alla continuità

industriale e al rafforzamento della filiera.

Trattativa in dirittura d'arrivo nel settore sementiero e molitorio italiano. Il gruppo pugliese Casillo, società riconducibile a Casillo Partecipazioni, ha confermato di aver inoltrato al gruppo Barilla un'offerta ufficiale per l'acquisizione dei due molini di Altamura, in provincia di Bari, e Castelplanio, in provincia di Ancona. L'operazione, le cui trattative si trovano in fase avanzata, rimane subordinata al completamento degli accordi formali, all'espletamento delle procedure di legge e al confronto con le rappresentanze sindacali, senza che siano state ancora ufficializzate le tempistiche di chiusura. La cessione si inserisce nella riorganizzazione strategica annunciata di recente da Barilla, che prevede un piano di investimenti da 100 milioni di euro per la realizzazione di un polo integrato della pasta a Foggia tra il 2028 e il 2030, affiancato dalla ridefinizione del ruolo di alcuni impianti attraverso la partnership con operatori industriali di settore. Nei siti oggetto di cessione le produzioni per il gruppo di Parma continueranno sulla base di contratti pluriennali di fornitura. Per il gruppo Casillo — colosso pugliese che oggi conta 12 molini in Italia (di cui cinque in Puglia) e un fatturato di 1,2 miliardi di euro — l'acquisizione si configura come un investimento strategico di lungo termine. I due impianti presentano una spiccata complementarità territoriale: Altamura si colloca al centro del distretto del grano duro, mentre Castelplanio rappresenta uno snodo chiave per la lavorazione dei cereali di Marche, Toscana, Umbria e Lazio. "Con Barilla lavoriamo da oltre sessant'anni: questa offerta è l'evoluzione naturale di un rapporto costruito nel tempo", ha dichiarato Francesco Casillo, amministratore delegato del gruppo. "Affrontiamo il progetto con la ferma volontà di dare continuità industriale ai due siti e con una visione di lungo periodo, nella quale le competenze delle persone e il legame con i territori sono un valore centrale da sviluppare".

(Prima Notizia 24) Lunedì 21 Settembre 2026